



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 3 giugno 2021
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2018/0210(COD)

6975/21
ADD 1

LIMITE

PECHE 82
CADREFIN 130
CODEC 363

PROGETTO DI MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del
REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
CHE ISTITUISCE IL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI,
LA PESCA E L'ACQUACOLTURA E CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO
(UE) 2017/1004
– Progetto di motivazione del Consiglio

I. INTRODUZIONE

1. Il 13 giugno 2018 la Commissione ha presentato la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio¹.
2. La proposta è fondata sull'articolo 42, sull'articolo 43, paragrafo 2, sull'articolo 91, paragrafo 1, sull'articolo 100, paragrafo 2, sull'articolo 173, paragrafo 3, sull'articolo 175, sull'articolo 188, sull'articolo 192, paragrafo 1, sull'articolo 194, paragrafo 2, sull'articolo 195, paragrafo 2, e sull'articolo 349 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
3. Il Comitato economico e sociale europeo e il Comitato delle regioni hanno formulato i loro pareri, rispettivamente, il 12 dicembre 2018 e il 9 ottobre 2018.
4. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura il 4 aprile 2019².
5. Il gruppo "Politica interna ed esterna della pesca" ha esaminato la proposta della Commissione in varie riunioni a partire dalla seconda metà del 2018. Il Consiglio ha concordato un primo orientamento generale parziale il 18 giugno 2019³, un secondo orientamento generale parziale il 14 e 15 ottobre 2019⁴ e un terzo orientamento generale parziale il 19 ottobre 2020⁵.
6. Il Consiglio e il Parlamento europeo hanno avviato negoziati nel novembre 2019 al fine di raggiungere un accordo rapido in seconda lettura. I negoziati si sono conclusi positivamente il 3 dicembre 2020 con il raggiungimento, da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, di un accordo provvisorio su un testo di compromesso.

¹ Doc. ST 9627/18 + ADD 1 + ADD 2.

² Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, PE 625.439v03-00, A8-0176/2019.

³ Doc. ST 10297/19.

⁴ Doc. ST 12660/1/19 REV 1.

⁵ Doc. ST 10050/20 + COR 1.

7. Il 25 febbraio 2021 il presidente della commissione per la pesca ha inviato una lettera al presidente del Comitato dei rappresentanti permanenti indicando che, qualora il Consiglio trasmetta formalmente al Parlamento europeo la sua posizione quale concordata, fatta salva la messa a punto da parte dei giuristi-linguisti, raccomanderà alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti in occasione della seconda lettura del Parlamento europeo.
8. Il 3 marzo 2021 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha raggiunto un accordo politico sul testo del regolamento quale concordato dalle due istituzioni.

II. OBIETTIVO

9. Il regolamento sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) è inteso a dirigere in modo mirato i finanziamenti erogati dal bilancio dell'Unione per sostenere la politica comune della pesca (PCP), la politica marittima integrata dell'Unione e gli impegni internazionali dell'UE in materia di governance degli oceani. Costituirà uno strumento importante a sostegno dell'attuazione degli obiettivi della PCP, in particolare la sostenibilità del settore della pesca dell'UE. Fornirà inoltre sostegno alle comunità costiere e interne che dipendono dalle attività di pesca e acquacoltura, oltre a rappresentare uno strumento prezioso per la promozione dell'economia blu nei settori della pesca e dell'acquacoltura, sostenendo così la crescita e la creazione di posti di lavoro e salvaguardando nel contempo l'ambiente marino.

III. ANALISI DELLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA

A. Generale

10. Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno condotto negoziati al fine di concludere un accordo nella fase della posizione del Consiglio in prima lettura ("accordo rapido in seconda lettura").

B. Questioni fondamentali

11. Di seguito alcuni dei principali elementi del compromesso raggiunto con il Parlamento europeo:

- la struttura del FEAMPA è concepita in modo tale da ravvicinare le priorità agli obiettivi della PCP e individuare uno o più obiettivi specifici per ciascuna delle priorità;
- se del caso, la programmazione tiene conto delle esigenze della piccola pesca costiera;
- gli indicatori che gli Stati membri devono utilizzare a fini di sorveglianza e valutazione sono inclusi in un allegato del regolamento e non possono essere modificati o integrati dalla Commissione;
- la promozione dell'acquacoltura sostenibile è uno degli obiettivi specifici del FEAMPA;
- le operazioni che aumentano la capacità di pesca non sono in linea di massima ammissibili al finanziamento, sebbene siano oggetto di talune deroghe ben definite e di condizioni rigorose;
- gli investimenti nella flotta (ad esempio, sostituzione e ammodernamento dei motori) e l'arresto temporaneo e definitivo delle attività di pesca sono ammissibili al finanziamento a condizioni molto rigorose;
- il sostegno è possibile in caso di eventi eccezionali che causano una perturbazione significativa dei mercati;
- è previsto un unico tasso massimo di cofinanziamento per obiettivo specifico pari al 70 %, fatta eccezione per la promozione di condizioni di parità per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, per la quale il tasso massimo di cofinanziamento è pari al 100 %.

IV. CONCLUSIONI

12. Il Consiglio ritiene che la sua posizione in prima lettura rappresenti un buon equilibrio affinché il nuovo regolamento, una volta adottato, sia in grado di contribuire al conseguimento degli obiettivi della PCP, di sostenere l'attuazione della politica marittima dell'Unione e di rafforzare la governance internazionale degli oceani.
 13. La posizione del Consiglio rispecchia l'equo compromesso raggiunto nei negoziati tra il Parlamento europeo e il Consiglio, con il contributo della Commissione.
-